

Rassegna stampa

Presentazione ricerca su Risorse Umane



Roma, 1 ottobre 2024





Presentati a Perugia i risultati della ricerca sulle risorse umane nel **credito cooperativo**

Bcc, il benessere dei dipendenti messo al centro delle politiche

PERUGIA

Alle Bcc sta a cuore il benessere dei dipendenti: il 90 per cento delle banche di **credito cooperativo** condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti. Le Bcc hanno dichiarato di imporsi come sfida quella di "mantenere e attrarre persone di valore", riconoscere quindi le politiche di welfare come un'importante leva di fidelizzazione del personale. È quanto emerge dalla ricerca "Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di **credito cooperativo**", realizzata da FederLus, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo.

L'indagine è stata presentata ieri a Perugia, a palazzo dei Priori, durante un convegno, organizzato da FederLus, dedicato al tema delle risorse umane nel **credito cooperativo**, che ha visto la partecipazione dei vertici dei gruppi cooperativi, di Federcasse della Fondazione Tertio Millennio, delle istituzioni - le presidenti della Regione Umbria Donatella Tesei, della Pro-

vincia di Perugia Stefania Proietti e il vice sindaco di Perugia Marco Pierini - e di alcune imprese best workplace come Danone Italia e Grecia, Micron e Teleperformance Italia.

La ricerca è stata eseguita su un campione rappresentativo di Bcc e ha avuto l'obiettivo di rilevare azioni, iniziative e politiche messe in campo dalle banche di **credito cooperativo**, per rispondere a valori, esigenze e aspettative in ambito risorse umane.

Le principali sfide percepite dalle Bcc sono: l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance (letteralmente l'equilibrio tra la vita privata e il lavoro), la promozione di un approccio valoriale distintivo del **credito cooperativo**, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. Dalla ricerca, e-

merge la necessità di sviluppare maggiormente competenze manageriali e soft skills e di adottare azioni di sviluppo diversificate e personalizzate a integrazione dei percorsi formativi.

Nell'ambito del work-life balance almeno il 70% delle Bcc intervistate adotta iniziative di flessibilità degli orari di ingresso e uscita, e sulle politiche di welfare, e utilizza strumenti di supporto alla capacità di spesa delle famiglie (come convenzioni e buoni) e di tutela della salute e assistenza.

Un trend in atto nel mercato del lavoro riguarda l'importanza per le persone di riconoscersi negli obiettivi e nelle finalità della propria organizzazione, condividendone lo "scopo" e percepiscono l'impatto positivo che l'azienda genera sulla società.

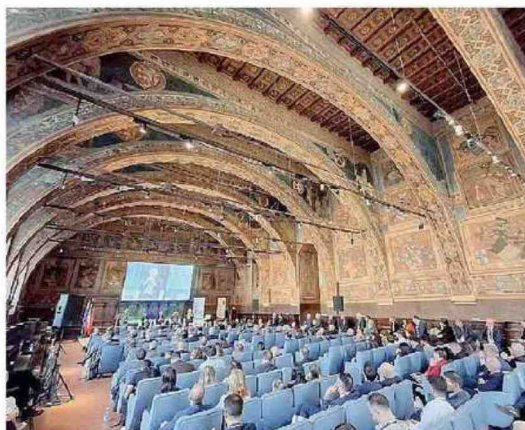
"Il **credito cooperativo** pone da sempre la persona al centro della propria azione: per questo abbiamo deciso di realizzare questa ricerca, per studiare esigenze e aspettative delle risorse umane, vero pilastro della nostra azione e tratto distintivo del nostro sistema. Le Bcc si sono mostrate estremamente sensibili al tema, già impegnate nell'attiva-





zione di politiche e azioni innovative e in linea con le nuove esigenze, e soprattutto disponibili ad adottare tutti gli strumenti necessari per tener conto di cambiamenti e necessità nel mercato del lavoro”, ha commentato il presidente di FederLus, **Maurizio Longhi,**

Sab.Bus.Vi.



Convegno

A Palazzo dei Priori si è tenuta la presentazione della ricerca sulle risorse umane nel credito cooperativo realizzata da FederLus insieme a Kpmg

Presentati a Perugia i risultati della ricerca sulle risorse umane nel **credito cooperativo**

Bcc, il benessere dei dipendenti messo al centro delle politiche

PERUGIA

Alle Bcc sta a cuore il benessere dei dipendenti: il 90 per cento delle banche di **credito cooperativo** condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti. Le Bcc hanno dichiarato di imporsi come sfida quella di "mantenere e attrarre persone di valore", riconoscere quindi le politiche di welfare come un'importante leva di fidelizzazione del personale. È quanto emerge dalla ricerca "Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di **credito cooperativo**", realizzata da FederLus, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo.

L'indagine è stata presentata ieri a Perugia, a palazzo dei Priori, durante un convegno, organizzato da FederLus, dedicato al tema delle risorse umane nel **credito cooperativo**, che ha visto la partecipazione dei vertici dei gruppi cooperativi, di Federcasse della Fondazione Tertio Millennio, delle istituzioni - le presidenti della Regione Umbria Donatella Tesei, della Pro-

vincia di Perugia Stefania Proietti e il vice sindaco di Perugia Marco Pierini - e di alcune imprese best workplace come Danone Italia e Grecia, Micron e Teleperformance Italia.

La ricerca è stata eseguita su un campione rappresentativo di Bcc e ha avuto l'obiettivo di rilevare azioni, iniziative e politiche messe in campo dalle banche di **credito cooperativo**, per rispondere a valori, esigenze e aspettative in ambito risorse umane.

Le principali sfide percepite dalle Bcc sono: l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance (letteralmente l'equilibrio tra la vita privata e il lavoro), la promozione di un approccio valoriale distintivo del **credito cooperativo**, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. Dalla ricerca, e-

merge la necessità di sviluppare maggiormente competenze manageriali e soft skills e di adottare azioni di sviluppo diversificate e personalizzate a integrazione dei percorsi formativi.

Nell'ambito del work-life balance almeno il 70% delle Bcc intervistate adotta iniziative di flessibilità degli orari di ingresso e uscita, e sulle politiche di welfare, e utilizza strumenti di supporto alla capacità di spesa delle famiglie (come convenzioni e buoni) e di tutela della salute e assistenza.

Un trend in atto nel mercato del lavoro riguarda l'importanza per le persone di riconoscersi negli obiettivi e nelle finalità della propria organizzazione, condividendone lo "scopo" e percepiscono l'impatto positivo che l'azienda genera sulla società.

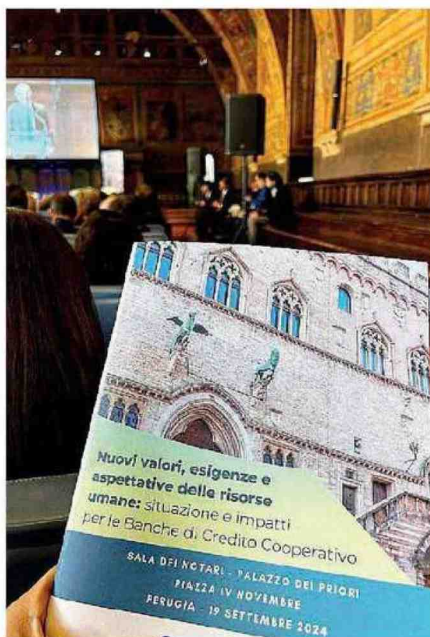
"Il **credito cooperativo** pone da sempre la persona al centro della propria azione: per questo abbiamo deciso di realizzare questa ricerca, per studiare esigenze e aspettative delle risorse umane, vero pilastro della nostra azione e tratto distintivo del nostro sistema. Le Bcc si sono mostrate estremamente sensibili al tema, già impegnate nell'attiva-





zione di politiche e azioni innovative e in linea con le nuove esigenze, e soprattutto disponibili ad adottare tutti gli strumenti necessari per tener conto di cambiamenti e necessità nel mercato del lavoro”, ha commentato il presidente di FederLus, **Maurizio Longhi,**

Sab.Bus.Vi.

**Convegno**

A Palazzo dei Priori si è tenuta la presentazione della ricerca sulle risorse umane nel credito cooperativo realizzata da FederLus insieme a Kpmg





Presentati a Perugia i risultati della ricerca sulle risorse umane nel **credito cooperativo**

Bcc, il benessere dei dipendenti messo al centro delle politiche

PERUGIA

Alle Bcc sta a cuore il benessere dei dipendenti: il 90 per cento delle banche di **credito cooperativo** condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti. Le Bcc hanno dichiarato di imporsi come sfida quella di "mantenere e attrarre persone di valore", riconoscere quindi le politiche di welfare come un'importante leva di fidelizzazione del personale. È quanto emerge dalla ricerca "Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di **credito cooperativo**", realizzata da FederLus, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo.

L'indagine è stata presentata ieri a Perugia, a palazzo dei Priori, durante un convegno, organizzato da FederLus, dedicato al tema delle risorse umane nel **credito cooperativo**, che ha visto la partecipazione dei vertici dei gruppi cooperativi, di Federcasse della Fondazione Tertio Millennio, delle istituzioni - le presidenti della Regione Umbria Donatella Tesei, della Pro-

vincia di Perugia Stefania Proietti e il vice sindaco di Perugia Marco Pierini - e di alcune imprese best workplace come Danone Italia e Grecia, Micron e Teleperformance Italia.

La ricerca è stata eseguita su un campione rappresentativo di Bcc e ha avuto l'obiettivo di rilevare azioni, iniziative e politiche messe in campo dalle banche di **credito cooperativo**, per rispondere a valori, esigenze e aspettative in ambito risorse umane.

Le principali sfide percepite dalle Bcc sono: l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance (letteralmente l'equilibrio tra la vita privata e il lavoro), la promozione di un approccio valoriale distintivo del **credito cooperativo**, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. Dalla ricerca, e-

merge la necessità di sviluppare maggiormente competenze manageriali e soft skills e di adottare azioni di sviluppo diversificate e personalizzate a integrazione dei percorsi formativi.

Nell'ambito del work-life balance almeno il 70% delle Bcc intervistate adotta iniziative di flessibilità degli orari di ingresso e uscita, e sulle politiche di welfare, e utilizza strumenti di supporto alla capacità di spesa delle famiglie (come convenzioni e buoni) e di tutela della salute e assistenza.

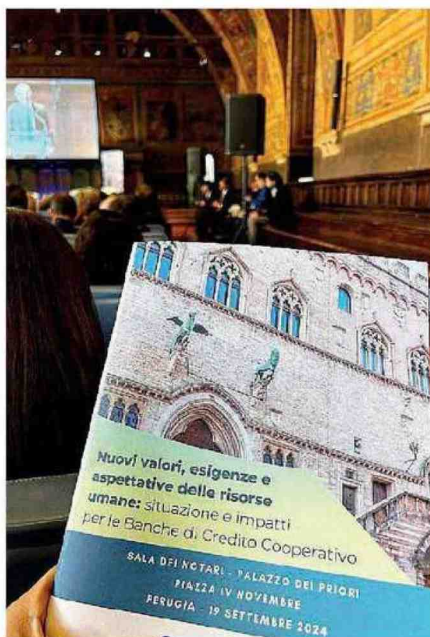
Un trend in atto nel mercato del lavoro riguarda l'importanza per le persone di riconoscersi negli obiettivi e nelle finalità della propria organizzazione, condividendone lo "scopo" e percepiscono l'impatto positivo che l'azienda genera sulla società.

"Il **credito cooperativo** pone da sempre la persona al centro della propria azione: per questo abbiamo deciso di realizzare questa ricerca, per studiare esigenze e aspettative delle risorse umane, vero pilastro della nostra azione e tratto distintivo del nostro sistema. Le Bcc si sono mostrate estremamente sensibili al tema, già impegnate nell'attiva-



zione di politiche e azioni innovative e in linea con le nuove esigenze, e soprattutto disponibili ad adottare tutti gli strumenti necessari per tener conto di cambiamenti e necessità nel mercato del lavoro”, ha commentato il presidente di FederLus, **Maurizio Longhi,**

Sab.Bus.Vi.



Convegno
A Palazzo
dei Priori
ieri si è tenuta
la presentazione
della ricerca sulle
risorse umane
nel credito
cooperativo
realizzata da
FederLus
insieme a Kpmg



LAVORO

Il welfare strategico per il 90% delle Bcc

ROMA

Il 90% delle banche di credito cooperativo condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti, ritiene che «mantenere e attrarre persone di valore» sia la principale sfida da affrontare e riconosce nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale.

È quanto emerge dalla ri-

cerca “Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo”, realizzata da FederLUS, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo, quali Gruppo Bcc Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige.

Secondo l'indagine le principali sfide percepite dalle Bcc sono l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. —





LAVORO

Il welfare strategico per il 90% delle Bcc

ROMA

Il 90% delle banche di credito cooperativo condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti, ritiene che «mantenere e attrarre persone di valore» sia la principale sfida da affrontare e riconosce nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale.

È quanto emerge dalla ri-

cerca "Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo", realizzata da FederLUS, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo, quali Gruppo Bcc Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige.

Secondo l'indagine le principali sfide percepite dalle Bcc sono l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. —





LAVORO

Il welfare strategico per il 90% delle Bcc

ROMA

Il 90% delle banche di credito cooperativo condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti, ritiene che «mantenere e attrarre persone di valore» sia la principale sfida da affrontare e riconosce nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale.

È quanto emerge dalla ri-

cerca "Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo", realizzata da FederLUS, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo, quali Gruppo Bcc Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige.

Secondo l'indagine le principali sfide percepite dalle Bcc sono l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. —





LAVORO

Il welfare strategico per il 90% delle Bcc

ROMA

Il 90% delle banche di credito cooperativo condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti, ritiene che «mantenere e attrarre persone di valore» sia la principale sfida da affrontare e riconosce nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale.

È quanto emerge dalla ri-

cerca “Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo”, realizzata da FederLUS, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo, quali Gruppo Bcc Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige.

Secondo l'indagine le principali sfide percepite dalle Bcc sono l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. —



UMBRIA

Bcc pronte alla sfida sulle risorse umane

Il 90% condivide l'importanza del benessere dei dipendenti

**Redazione Ansa**

PERUGIA - Settembre 19, 2024 - News

(ANSA) - PERUGIA, 19 SET - Il 90% delle banche di credito cooperativo intervistate condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti. Le Bcc, infatti, in linea con le tendenze in atto nel mercato del lavoro, individuano il "mantenere e attrarre persone di valore" come la principale sfida da affrontare e riconoscono nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale: è quanto emerge dalla ricerca "Nuovi valori, esigenze, aspettative delle risorse umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo", realizzata da FederLus, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo

e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo, quali Gruppo Bcc Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige.

L'indagine è stata presentata a Perugia, a Palazzo dei Priori, durante un convegno, organizzato da FederLus, dedicato al tema delle risorse umane nel credito cooperativo, che ha visto la partecipazione dei vertici dei gruppi cooperativi, di Federcasse, della Fondazione Tertio Millennio, delle istituzioni - le presidenti della Regione Umbria Donatella Tesei, della Provincia di Perugia Stefania Proietti e il vice sindaco di Perugia Marco Pierini - e di alcune imprese.

La ricerca - spiega una nota dei promotori - è stata eseguita su un campione rappresentativo di Bcc e ha avuto l'obiettivo di rilevare azioni, iniziative e politiche messe in campo dalle banche di credito cooperativo, per rispondere a valori, esigenze e aspettative in ambito risorse umane.

Le principali sfide percepite dalle Bcc sono: l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere

e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. Dalla ricerca, emerge la necessità di sviluppare maggiormente competenze manageriali e soft skills e di adottare azioni di sviluppo diversificate e personalizzate a integrazione dei percorsi formativi.

Nell'ambito del work-life balance almeno il 70% delle Bcc intervistate adotta iniziative di flessibilità degli orari di ingresso e uscita, e sulle politiche di welfare, e utilizza strumenti di supporto alla capacità di spesa delle famiglie (come convenzioni e buoni) e di tutela della salute e assistenza. Un trend in atto nel mercato del lavoro riguarda l'importanza per le persone di riconoscersi negli obiettivi e nelle finalità della propria organizzazione, condividendone lo "scopo" e percependone l'impatto positivo che l'azienda genera sulla società.

"Il credito cooperativo pone da sempre la persona al centro della propria azione: per questo abbiamo deciso di realizzare questa ricerca, per studiare esigenze e aspettative delle risorse umane, vero pilastro della nostra azione e tratto distintivo del nostro sistema", ha commentato il presidente di FederLus, Maurizio Longhi.

FederLus è la Federazione delle Banche di credito cooperativo del Lazio Umbria Sardegna, fondata nel 1967 per rappresentare, sotto il profilo associativo e istituzionale, le Bcc associate.

(ANSA).

Bcc pronte alla sfida sulle risorse umane**Il 90% condivide l'importanza del benessere dei dipendenti****PERUGIA**

(ANSA) - PERUGIA, 19 SET - Il 90% delle banche di credito cooperativo intervistate condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti. Le Bcc, infatti, in linea con le tendenze in atto nel mercato del lavoro, individuano il "mantenere e attrarre persone di valore" come la principale sfida da affrontare e riconoscono nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale: è quanto emerge dalla ricerca "Nuovi valori, esigenze, aspettative delle risorse umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo", realizzata da FederLus, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo, quali Gruppo Bcc Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige. L'indagine è stata presentata a Perugia, a Palazzo dei Priori, durante un convegno, organizzato da FederLus, dedicato al tema delle risorse umane nel credito cooperativo, che ha visto la partecipazione dei vertici dei gruppi cooperativi, di Federcasse, della Fondazione Tertio Millennio, delle istituzioni - le presidenti della Regione Umbria Donatella Tesei, della Provincia di Perugia Stefania Proietti e il vice sindaco di Perugia Marco Pierini - e di alcune imprese. La ricerca - spiega una nota dei promotori - è stata eseguita su un campione rappresentativo di Bcc e ha avuto l'obiettivo di rilevare azioni, iniziative e politiche messe in campo dalle banche di credito cooperativo, per rispondere a valori, esigenze e aspettative in ambito risorse umane. Le principali sfide percepite dalle Bcc sono: l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide. Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. Dalla ricerca, emerge la necessità di sviluppare maggiormente competenze manageriali e soft skills e di adottare azioni di sviluppo diversificate e personalizzate a integrazione dei percorsi formativi. Nell'ambito del work-life balance almeno il 70% delle Bcc intervistate adotta iniziative di flessibilità degli orari di ingresso e uscita, e sulle politiche di welfare, e utilizza strumenti di supporto alla capacità di spesa delle famiglie (come convenzioni e buoni) e di tutela della salute e assistenza. Un trend in atto nel mercato del lavoro riguarda l'importanza per le persone di riconoscersi negli obiettivi e nelle finalità della propria organizzazione, condividendone lo "scopo" e percependone l'impatto positivo che l'azienda genera sulla società. "Il credito cooperativo pone da sempre la persona al centro della propria azione: per questo abbiamo deciso di realizzare questa ricerca, per studiare esigenze e aspettative delle risorse umane, vero pilastro della nostra azione e tratto distintivo del nostro sistema", ha commentato il presidente di FederLus, Maurizio Longhi. FederLus è la Federazione delle Banche di credito cooperativo del Lazio Umbria Sardegna, fondata nel 1967 per rappresentare, sotto il profilo associativo e istituzionale, le Bcc associate. (ANSA).

Notizie / Human Factor

SURVEY

BCC. Crescita professionale e benessere: le sfide future per l'HR

| Scritto da Redazione il 20 Settembre 2024



Mantenere e attrarre le persone di valore.

È questa la principale sfida avvertita dal sistema cooperativo italiano, secondo una indagine sulle risorse umane che ha coinvolto il **Gruppo BCC Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige**.

I dati

Il 90% delle banche di credito cooperativo intervistate condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti. Le BCC, infatti, in linea con le tendenze in atto nel mercato del lavoro, individuano il “**mantenere e attrarre persone di valore**” come la principale sfida da affrontare e riconoscono nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale.



...izzazione delle persone al valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Il welfare e la formazione

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico.

Dalla ricerca, emerge la necessità di sviluppare maggiormente competenze manageriali e soft skills e di adottare azioni di sviluppo diversificate e personalizzate a integrazione dei percorsi formativi.

Nell'ambito del work-life balance **almeno il 70% delle BCC intervistate** adotta iniziative di flessibilità degli orari di ingresso e uscita, e sulle politiche di welfare, e utilizza strumenti di supporto alla capacità di spesa delle famiglie (come convenzioni e buoni) e di tutela della salute e assistenza.

Condividere lo scopo dell'azienda

Un trend in atto nel mercato del lavoro riguarda l'importanza per le persone di riconoscersi negli obiettivi e nelle finalità della propria organizzazione, condividendone lo "scopo" e percependone l'impatto positivo che l'azienda genera sulla società.

questa ricerca, per studiare esigenze e aspettative delle risorse umane, vero pilastro della nostra azione e tratto distintivo del nostro sistema. Le BCC si sono mostrate estremamente sensibili al tema, già impegnate nell'attivazione di politiche e azioni innovative e in linea con le nuove esigenze, e soprattutto disponibili ad adottare tutti gli strumenti necessari per tener conto di cambiamenti e necessità nel mercato del lavoro.

A nome di FederLUS, ringrazio KPMG, tutti i Direttori delle banche che hanno collaborato, i Gruppi Bancari Cooperativi, Federcasse e la Fondazione Tertio Millennio, così come le istituzioni che ci hanno onorato della loro presenza oggi e con le quali siamo felici di rappresentare, per il territorio, un presidio fondamentale per lo sviluppo e la crescita», ha commentato il **Presidente di FederLUS, Maurizio Longhi**.

La ricerca “Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo”, è stata realizzata da FederLUS, la Federazione delle BCC del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con KPMG, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo, quali Gruppo BCC Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige.

**BORSA ITALIANA**

Sei in: [Home page](#) › [Notizie e Formazione](#) › [Radiocor](#) › [Finanza](#)

BCC: PER IL 90% E' IMPORTANTE CRESCITA PROFESSIONALE E BENESSERE DIPENDENTI

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 21 set - Il 90% delle banche di credito cooperativo condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti, ritiene che 'mantenere e attrarre persone di valore' sia la principale sfida da affrontare e riconosce nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale. E' quanto emerge dalla ricerca 'Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo', realizzata da FederLUS, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo, quali Gruppo Bcc Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige.

Cel

(RADIOCOR) 21-09-24 15:54:40 (0363) 5 NNNN

TAG

EUROPA ITALIA SARDEGNA UMBRIA LAVORO ITA

[Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#)

Bcc: puntano su risorse umane, iniziative per crescita professionale e benessere dipendenti

ROMA (MF-NW)--Almeno il 70% delle Bcc adotta flessibilità di orari e tutela salute e potere d'acquisto delle famiglie. E' quanto emerge da una ricerca sulle Risorse Umane nel credito cooperativo realizzata da FederLUS insieme a Kpmg.

Il 90% delle banche di credito cooperativo intervistate condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti. Le Bcc, infatti, in linea con le tendenze in atto nel mercato del lavoro, individuano il "mantenere e attrarre persone di valore" come la principale sfida da affrontare e riconoscono nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale.

La ricerca è stata eseguita su un campione rappresentativo di Bcc e ha avuto l'obiettivo di rilevare azioni, iniziative e politiche messe in campo dalle banche di credito cooperativo, per rispondere a valori, esigenze e aspettative in ambito risorse umane.

Le principali sfide percepite dalle Bcc sono l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. Dalla ricerca, emerge la necessità di sviluppare maggiormente competenze manageriali e soft skills e di adottare azioni di sviluppo diversificate e personalizzate a integrazione dei percorsi formativi.

com

fine

2019:23 set 2024



BCC: 90% delle banche promuove la crescita e il benessere dei dipendenti

RICERCA DI FEDERLUS E KPMG: IL 70% ADOTTA FLESSIBILITÀ E TUTELA



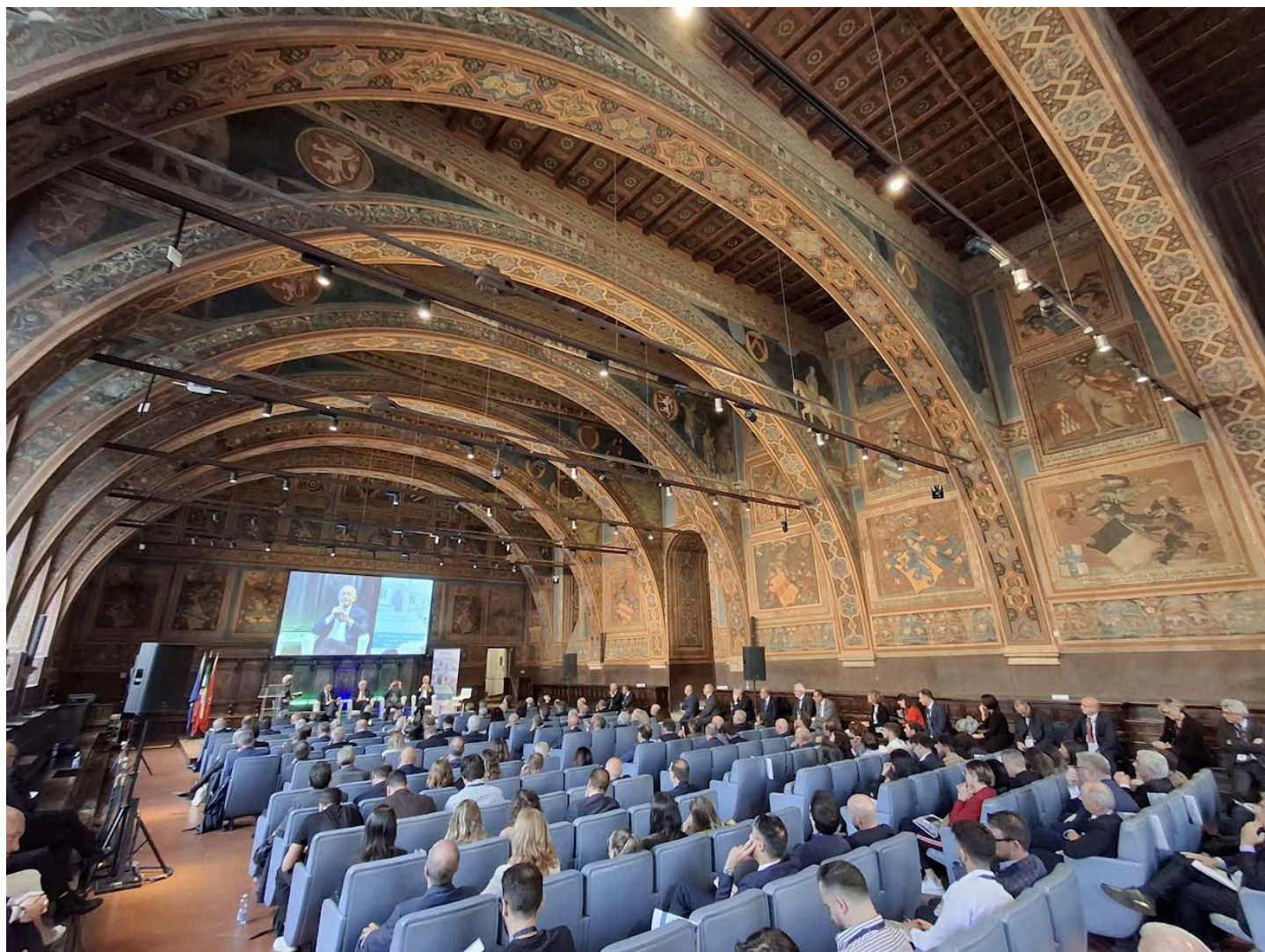
BCC: 90% delle banche promuove la crescita e il benessere dei dipendenti

Perugia ha ospitato oggi la presentazione della ricerca “Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo”, condotta da FederLUS in collaborazione con KPMG. L’analisi ha coinvolto un campione rappresentativo delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) e ha esaminato le politiche di gestione delle risorse umane nel settore.

Secondo la ricerca, il 90% delle BCC riconosce l’importanza di iniziative mirate alla crescita professionale e al benessere dei dipendenti. Le istituzioni finanziarie cooperative vedono il “mantenere e attrarre persone di valore” come una delle principali sfide e considerano le politiche di welfare come un elemento cruciale per fidelizzare il personale.

Il convegno di oggi a Palazzo dei Priori, a Perugia, ha visto la partecipazione di rappresentanti dei principali gruppi cooperativi, tra cui Gruppo BCC Iccrea, Cassa Centrale Banca, Federazione Raiffeisen Alto Adige, e le istituzioni locali, come la Presidente della Regione Umbria, Donatella

Tesei, la Presidente della Provincia di Perugia, Stefania Proietti, e il vice Sindaco di Perugia, Marco Pierini. Hanno partecipato anche aziende riconosciute come Danone Italia, Micron, e Teleperformance Italia.



La ricerca ha rivelato che il 70% delle BCC intervistate applica politiche di flessibilità sugli orari di lavoro e offre strumenti di supporto economico e assistenziale per le famiglie. Queste iniziative comprendono convenzioni, buoni e altre forme di sostegno al potere d'acquisto e alla salute dei dipendenti.

Le principali sfide identificate includono l'attrazione e la fidelizzazione del personale, la gestione del bilanciamento vita-lavoro, e l'implementazione di un approccio valoriale distintivo. Le BCC stanno inoltre affrontando la necessità di guidare l'innovazione digitale e adattare il ruolo delle risorse umane alle nuove esigenze.

I risultati sottolineano l'importanza per le organizzazioni di allinearsi agli obiettivi e ai valori dei dipendenti, contribuendo positivamente alla società. Le BCC si stanno dimostrando proattive nell'adozione di politiche e azioni innovative per rispondere a queste sfide e alle evoluzioni del mercato del lavoro.

Il Presidente di FederLUS, Maurizio Longhi, ha commentato: “Il credito cooperativo ha sempre messo al centro la persona. Questa ricerca conferma l’impegno delle BCC nell’attivare politiche e azioni allineate alle nuove esigenze del mercato. Ringrazio KPMG, i direttori delle banche, i gruppi bancari cooperativi, Federcasse, e la Fondazione Tertio Millennio, e le istituzioni per il loro supporto e per rappresentare un presidio fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio”.

FederLUS è una federazione che rappresenta le Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria, e Sardegna, fondata nel 1967. Composta da 14 BCC, di cui 9 affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e 5 al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, la federazione promuove la solidarietà e la mutualità, supporta le comunità locali, e fornisce servizi e formazione continua sui valori cooperativi.



Convegno Federazione BCC Lazio Umbria Sardegna il 19 settembre a Perugia

IL FOCUS SARÀ SU RISORSE UMANE NELLE BCC ITALIANE E I LORO BISOGNI



Convegno Federazione BCC Lazio Umbria Sardegna il 19 settembre a Perugia

Il 19 settembre, a Perugia, si terrà un importante convegno organizzato dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria e Sardegna (FederLUS). L'evento, ospitato nella Sala dei Notari del Palazzo dei Priori a partire dalle 10:00, vedrà la partecipazione di figure chiave del credito cooperativo italiano. L'incontro, reso possibile grazie alla collaborazione della BCC Spello e Velino, sarà incentrato sulle risorse umane all'interno delle banche di credito cooperativo (BCC).

Durante l'evento sarà presentata una ricerca condotta da FederLUS e KPMG, con il supporto di Fondo Sviluppo e la collaborazione di Federcasse, i Gruppi bancari cooperativi e la Federazione Raiffeisen Alto Adige. La ricerca, intitolata "Nuovi valori, esigenze e aspettative delle risorse umane: situazione e impatti per le BCC", esplora le principali sfide e necessità che le risorse umane si trovano ad affrontare nel contesto del credito cooperativo. Le analisi si basano su dati

raccolti attraverso interviste a Direttori Generali e Direttori del Personale di un campione rappresentativo delle BCC italiane.

Il convegno sarà aperto dai saluti della Sindaca di Perugia, Vittoria Ferdinandi, della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e della Presidente della Provincia di Perugia, Stefania Proietti, insieme al Presidente di FederLUS, Maurizio Longhi.

I temi principali affrontati nella ricerca includono la digitalizzazione del settore, l'evoluzione delle competenze, la gestione delle persone attraverso l'analisi dei dati e l'importanza dell'approccio valoriale distintivo del credito cooperativo. Saranno esaminati anche il benessere organizzativo, l'equilibrio tra vita professionale e privata, la diversità e l'inclusione nelle politiche aziendali delle BCC.

Durante l'evento interverranno rappresentanti di alcune delle aziende italiane riconosciute come "best workplace", tra cui Teleperformance Italia, Micron e Danone Italia e Grecia, che condivideranno le loro esperienze in termini di politiche delle risorse umane e il percorso che li ha portati a essere modelli di eccellenza in questo ambito.

La presentazione dei risultati della ricerca sarà curata dai responsabili delle funzioni risorse umane del Gruppo BCC Iccrea, del Gruppo Cassa Centrale e della Federazione Raiffeisen Alto Adige, in collaborazione con KPMG.

L'evento si concluderà con una tavola rotonda coordinata da Sergio Gatti, Direttore Generale di Federcasse, dove si discuteranno i primi commenti sui risultati della ricerca. A partecipare alla discussione saranno i vertici del credito cooperativo italiano, tra cui Augusto dell'Erba, Presidente di Federcasse, Alessandro Azzi, Presidente della Fondazione Tertio Millennio, Giuseppe Maino e Mauro Pastore, rispettivamente Presidente e Direttore Generale del Gruppo BCC Iccrea, Enrico Salvetta, Vice Direttore Generale Vicario del Gruppo Cassa Centrale, Amelio Lulli, Amministratore del Gruppo Cassa Centrale e Vicepresidente Vicario FederLUS, e Robert Zampieri, Direttore Generale della Federazione Raiffeisen Alto Adige.

L'appuntamento rappresenta un'occasione di confronto importante per tutte le componenti del credito cooperativo in Italia, con l'obiettivo di riflettere sulle nuove esigenze delle risorse umane e sulle strategie per migliorare l'efficienza e il benessere all'interno delle banche.

Agenda del convegno:

19 settembre 2024, Sala dei Notari, Perugia

Ore 10:00 – Apertura dei lavori

Interventi di saluto delle autorità locali

Presentazione della ricerca FederLUS-KPMG

Tavola rotonda finale



Convegno

Focus credito cooperativo

PERUGIA

■ Le risorse umane nel **credito cooperativo**. E' dedicato a questo tema il convegno, previsto giovedì dalle ore 10 anella Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, organizzato da FederLus, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio Umbria Sardegna. Saranno presenti tutte le componenti del **credito cooperativo** italiano. Alla organizzazione del convegno ha collaborato la **Bcc** Spello e Velino. Durante l'incontro sarà presentata la ricerca realizzata da FederLus in collaborazione con Kpmg e con il contributo di Fondo Sviluppo, sul tema dei "Nuovi valori, esigenze e aspettative delle risorse umane: situazione e impatti per le Banche di **credito cooperativo**", elaborata sulla base dati ottenuta intervistando direttori generali e direttori del personale di un campione rappresentativo delle **Bcc** di tutta Italia.

R.C.



ECONOMIA, UMBRIA

Risorse umane nel credito cooperativo, priorità crescita professionale e benessere dei dipendenti

Presentata a Perugia la ricerca nata con l'obiettivo di rilevare azioni, iniziative e politiche messe in campo dalle banche di credito cooperativo

19 Settembre 2024

Ascolta questo contenuto

0:00

--:--

1x



Il 90 per cento delle banche di credito cooperativo condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti: questo uno dei risultati della ricerca sulle risorse umane nel credito cooperativo presentata giovedì 19 settembre a Perugia, e realizzata da FederLus insieme a Kpmg.

Il report Si tratta di una ricerca svolta su campione di Bcc dal titolo *Nuovi valori, esigenze, aspettative delle Risorse Umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo* e ha avuto l'obiettivo di rilevare azioni, iniziative e politiche messe in campo dalle banche di credito cooperativo, per rispondere a valori, esigenze e aspettative in ambito risorse umane. Le Bcc, infatti, in linea con le tendenze in atto nel mercato del lavoro, individuano il «mantenere e attrarre persone di valore» come la principale sfida da affrontare e riconoscono nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale. L'indagine è stata presentata giovedì 19 settembre a Perugia, a Palazzo dei Priori, durante un convegno.

Persone al centro Secondo il report principali sfide percepite dalle BCC sono l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide. Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. Dalla ricerca, emerge la necessità di sviluppare maggiormente competenze manageriali e soft skills e di adottare azioni di sviluppo diversificate e personalizzate a integrazione dei percorsi formativi.

Work-life balance Nell'ambito del work-life balance almeno il 70 per cento delle Bcc intervistate adotta iniziative di flessibilità degli orari di ingresso e uscita, e sulle politiche di welfare, e utilizza strumenti di supporto alla capacità di spesa delle famiglie (come convenzioni e buoni) e di tutela della salute e assistenza. Un trend in atto nel mercato del lavoro riguarda l'importanza per le persone di riconoscersi negli obiettivi e nelle finalità della propria organizzazione, condividendone lo scopo e percependone l'impatto positivo che l'azienda genera sulla società.



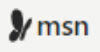















 51.1K Follower 

Bcc pronte alla sfida sulle risorse umane

Storia di PE • 6giorno/i • 3 min di lettura

MERCATI OGGI

 FTSEMIB ▼ -0,12%  UKX ▼ -0,17%  DJI ▼ -0,59%



 Bcc pronte alla sfida sulle risorse umane
 

(ANSA) - PERUGIA, 19 SET - Il 90% delle banche di credito cooperativo intervistate condivide l'importanza delle iniziative volte a favorire la crescita professionale e il benessere dei propri dipendenti. Le Bcc, infatti, in linea con le tendenze in atto nel mercato del lavoro, individuano il "mantenere e attrarre persone di valore" come la principale sfida da affrontare e riconoscono nelle politiche di welfare un'importante leva di fidelizzazione del personale: è quanto emerge dalla ricerca "Nuovi valori, esigenze, aspettative delle risorse umane: situazione e impatti per le banche di credito cooperativo", realizzata da FederLus, la Federazione delle Bcc del Lazio, Umbria, Sardegna, in collaborazione con Kpmg, con il contributo di Fondo Sviluppo e il coinvolgimento di tutti i Gruppi Bancari del credito cooperativo, quali Gruppo Bcc Iccrea, Cassa Centrale Banca e Federazione Raiffeisen Alto Adige.



Bcc pronte alla sfida sulle risorse umane
© Provided by ANSA

L'indagine è stata presentata a Perugia, a Palazzo dei Priori, durante un convegno, organizzato da FederLus, dedicato al tema delle risorse umane nel credito cooperativo, che ha visto la partecipazione dei vertici dei gruppi cooperativi, di Federcasse, della Fondazione Tertio Millennio, delle istituzioni - le presidenti della Regione Umbria Donatella Tesei, della Provincia di Perugia Stefania Proietti e il vice sindaco di Perugia Marco Pierini - e di alcune imprese.



Bcc pronte alla sfida sulle risorse umane
© Provided by ANSA

La ricerca - spiega una nota dei promotori - è stata eseguita su un campione rappresentativo di Bcc e ha avuto l'obiettivo di rilevare azioni, iniziative e politiche messe in campo dalle banche di credito cooperativo, per rispondere a valori, esigenze e aspettative in ambito risorse umane.

Le principali sfide percepite dalle Bcc sono: l'attrazione e fidelizzazione delle persone di valore, la gestione delle aspettative di work-life balance, la promozione di un approccio valoriale distintivo del credito cooperativo, la guida dell'innovazione digitale e l'evoluzione del ruolo delle risorse umane per sostenere nuove sfide.

Le leve da utilizzare per vincere la sfida più importante, ossia quella di mantenere e attrarre personale, vanno dall'adozione di percorsi chiari di carriera, alla comunicazione del sistema valoriale, al maggior equilibrio vita privata-lavoro, alla flessibilità di orario, alla maggior attenzione al benessere psicofisico. Dalla ricerca, emerge la necessità di sviluppare maggiormente competenze manageriali e soft skills e di adottare azioni di sviluppo diversificate e personalizzate a integrazione dei percorsi formativi.

Nell'ambito del work-life balance almeno il 70% delle Bcc intervistate adotta iniziative di flessibilità degli orari di ingresso e uscita, e sulle politiche di welfare, e utilizza strumenti di supporto alla capacità di spesa delle famiglie (come convenzioni e buoni) e di tutela della salute e assistenza. Un trend in atto nel mercato del lavoro riguarda l'importanza per le persone di riconoscersi negli obiettivi e nelle finalità della propria organizzazione, condividendone lo "scopo" e percependone l'impatto positivo che l'azienda genera sulla società.

"Il credito cooperativo pone da sempre la persona al centro della propria azione: per questo abbiamo deciso di realizzare questa ricerca, per studiare esigenze e aspettative delle risorse umane, vero pilastro della nostra azione e tratto distintivo del nostro sistema", ha commentato il presidente di FederLus, Maurizio Longhi.

FederLus è la Federazione delle Banche di credito cooperativo del Lazio Umbria Sardegna, fondata nel 1967 per rappresentare, sotto il profilo associativo e istituzionale, le Bcc associate. (ANSA).

Altro per te

**MAX
RADIO**

Streaming.... Fm Radio

